

**ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
MAXILOTTO 1**

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE  Val di Chienti <i>S.C.p.A.</i>		IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE
		IL PROGETTISTA
GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO ATI: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) EGIS STRUCTURES & ENVIRONNEMENT S.A. SICS s.r.l. Società Italiana Consulenza Strade S.I.S. Studio di Ingegneria Stradale s.r.l. SOIL Geologia Geotecnica Opere in sottterraneo Difesa del territorio INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE <i>Dott. Ing. M. Raccosta</i> IL GEOLOGO <i>Dott. Geol. F. Ferrari</i>		IL GEOLOGO IL RESPONSABILE DELLA CONGRUENZA FUNZIONALE CON IL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO (ATI: TECHNITAL-EGIS-SOIL-SIS-SICS)
VISTO:IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Ing. Vincenzo Lomma</i>	VISTO:IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	LA DIREZIONE LAVORI

**SUBLOTTO 2.1: S.S. 77 "VAL DI CHIEN TI" TRONCO PONTELATRAVE – FOLIGNO
TRATTO VALMENOTRE E GALLERIA MUCCIA (esclusa)
VARIANTE ALLA DESTINAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO NON REIMPIEGABILE
RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO in Loc. COLLELUCE-COMUNE DI SERRAVALLE di CHIEN TI (MC)
RELAZIONE DESCRITTIVA**

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050011 ex F12C03000050010 (comunicazione CIPE 20/04/2015)				REVISIONE	FOGLIO	SCALA					
CODICE ELAB. e FILE	Opera	Lotto	Stato	Settore	WBS	Disciplina	Tipo Doc.	N. Progress.			
	L0703	A2	E	P	GENER00	CAN	REL	049	A	--	--
D											
C											
B											
A	EMISSIONE						15/12/15	S. Ricca	E. Belardinelli	E. Roncallo	
REV.		DESCRIZIONE				DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	APPROVATO RESP. TECNICO ANAS	



*Comune di
Serravalle di Chienti*

PROVINCIA DI MACERATA

Committente: Nardi Emiliano, Nardi Giovan Battista, Amici Rosella, Cappelletti Antonio
Comunanza Agraria di Rocchetta - Cesi

Ubicazione: loc. Colleluce

Foglio Catastale: 56 e 58

Particelle/Subalterni: 23, 29 e 1, 2, 3, 12

Oggetto:

**MIGLIORAMENTO FONDIARIO
CON RIMODELLAZIONE DEL TERRENO**

5									
4									
3									
2									
1									
0									
PROG.	DATA	OGGETTO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO	EMESSO	NOME FILE	

Contenuti Elaborato:

Stato di PROGETTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

dalla partnership di:

Per presa visione:

Emiliano Nardi

FATTIBILITA'

PRELIMINARE

DEFINITIVO

ESECUTIVO

COSTRUTTIVO DI CANTIERE

OPERE CIVILI EDILI

OPERE

IMPIANTI

Progettista:

ing. Sara Ricca



Collaboratori:

geom. Pietro Romagnoli
geol. Costantino Lucarelli
ing. Roberto Di Girolamo

Cod.pratica:

Cod.variante:

ID File:

Elaborato:

Num. pagine:

Data: dicembre 2015

Scala:

R02

1. Premessa

Su incarico dei signori Nardi Emiliano, Nardi Giovan Battista, Amici Rosella, Cappelletti Antonio e della Comunanza agraria di Rocchetta – Cesi si è operato per la redazione progetto di Miglioramento Fondiario con Rimodellazione del Terreno su di un fondo sito in località Colleluce nel comune di Serravalle di Chienti.

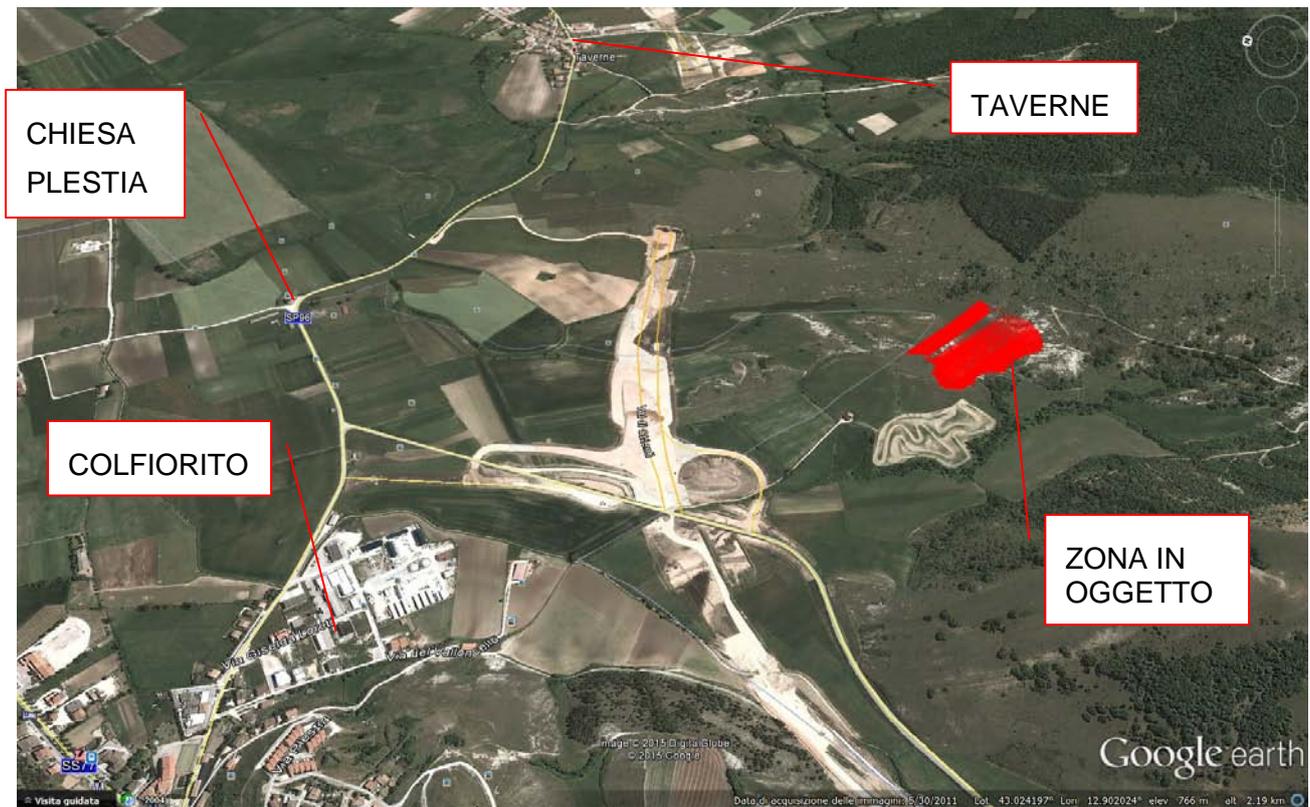
2. Ubicazione dell'area

Il fondo è censito al catasto terreni al foglio n. 56 mappali 23 e 29 e foglio n. 58 mappali 1,2,3,12. La superficie totale a disposizione è di circa mq 78.143, ed una superficie progettata di mq 28.041.

Estratto catastale:

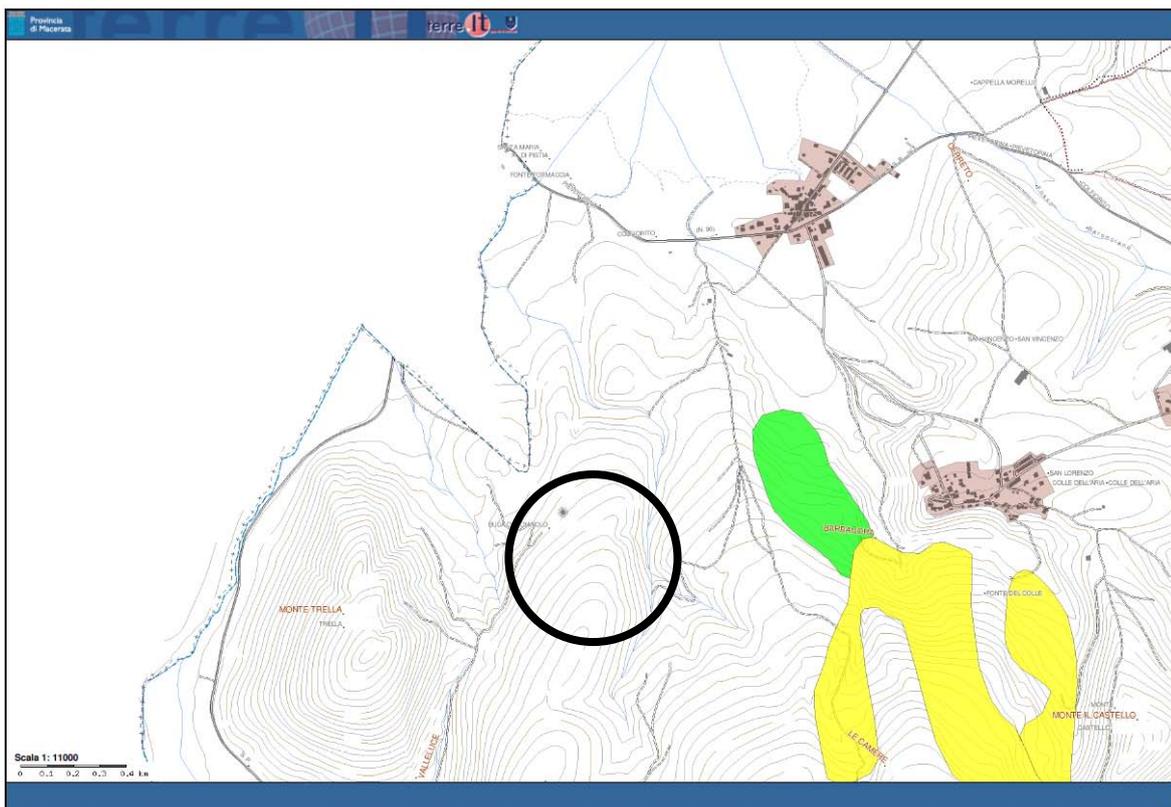


Corografia



Nel programma di fabbricazione l'area in oggetto ricade in parte in zona agricola.

Secondo quanto cartografato negli elaborati del PAI nella zona in oggetto non esistono movimenti franosi cartografati:



3. Motivazioni della scelta

In considerazione della morfologia dello stesso ed in considerazione che parte dello stesso non è agevolmente coltivabile i proprietari, consigliati dai progettisti, sono giunti a conclusione che per il miglior utilizzo del terreno era opportuno procedere a lavori di miglioramento fondiario ovvero una azione programmata al fine di ricostituire condizioni di equilibrio naturale e paesistico, con particolare riferimento alla difesa del suolo.

4. Criteri strutturali e tipi di materiali

I materiali per il recupero ambientale del sito in oggetto di intervento proverranno da scavi di sbancamento preventivamente autorizzati e dovranno essere rispondenti alle normative attualmente in vigore (D. Leg. 152/2006 e s.m.i.).

Nel caso in cui si utilizzino terre o qualsiasi materiale derivanti da cantieri associati al decreto Grandi Opere (D. lgs. 163/2006), sarà necessario che il sito del presente progetto sia già stato inserito ed autorizzato nel progetto generale della Grande Opera.

5. Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda un superficie di circa 28.041 mq:



e l'intervento prevederà la rimozione e l'accantonamento dello strato superficiale di terreno agricolo e rimodellazione del terreno con del materiale arido da reperire in zona collocato a strati e con le opportune tecniche di stabilizzazione, successivamente verrà ridistribuito il terreno precedentemente accantonato per il ripristino dello strato superficiale agricolo.

Il calcolo della volumetria è stata calcolato con il modello digitale del terreno e controllata anche con il metodo delle sezioni ragguagliate che si riportano di seguito:

		AREA [MQ]	DISTANZA [M]	VOLUME [MC]
	INIZIO	0,00	20,09	14 532,10
PROFILO	31	1 446,70	12,07	17 085,99
PROFILO	32	1 384,45	10,72	14 912,16
PROFILO	33	1 397,67	8,75	12 129,08
PROFILO	34	1 374,69	8,59	11 142,05
PROFILO	35	1 219,50	11,77	13 594,11
PROFILO	36	1 090,46	18,28	19 647,44
PROFILO	37	1 059,15	13,98	15 356,47
PROFILO	38	1 137,77	18,91	12 139,27
PROFILO	39	146,13	12,93	1 044,16
PROFILO	40	15,38	15,00	115,35
	FINE	0,00		
			TOTALE	131 698,18

L'intervento porterà ad una movimentazione di terreno la cui sintesi è sotto riportata:

INTERVENTO IN COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI			VOLUME	Altezza media
SUPERFICIE INTERESSATA DALL'INTERVENTO		Mq.	Mc.	ml.
FASE N. 1	SCOTICAMENTO TERRENO VEGETALE		14020,50	0,50
FASE N. 2	CREAZIONE GRADONI			
FASE N. 3	RIPORTO TERRENO		131698,18	4,70
FASE N. 4	SISTEMAZIONE FINALE TERRENO VEGETALE PRE ACCANTONATO		14020,50	0,50

6. Analisi ambientale

In seguito alla approvazione della L.R. 6/05, non esistono porzione di superficie interessata dagli interventi da considerarsi bosco. Intendendo come bosco "qualsiasi terreno coperto da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, con un'estensione non inferiore ai 2.000 metri quadrati, una larghezza media non inferiore a 20 metri ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti".

L'area è quindi oggetto di tutela paesaggistica secondo quanto previsto dalla L.R. 6/05, da una Relazione botanico vegetazionale e da una analisi dei popolamenti forestali presenti con relativa definizione della provvigione ad ettaro dalla quale partire per quantizzare la superficie su cui effettuare l'eventuale ripiantumazione .

È stata redatta una relazione paesaggistica resa al fine di conseguire il nulla osta al vincolo idrogeologico.

Ing. Sara Ricca